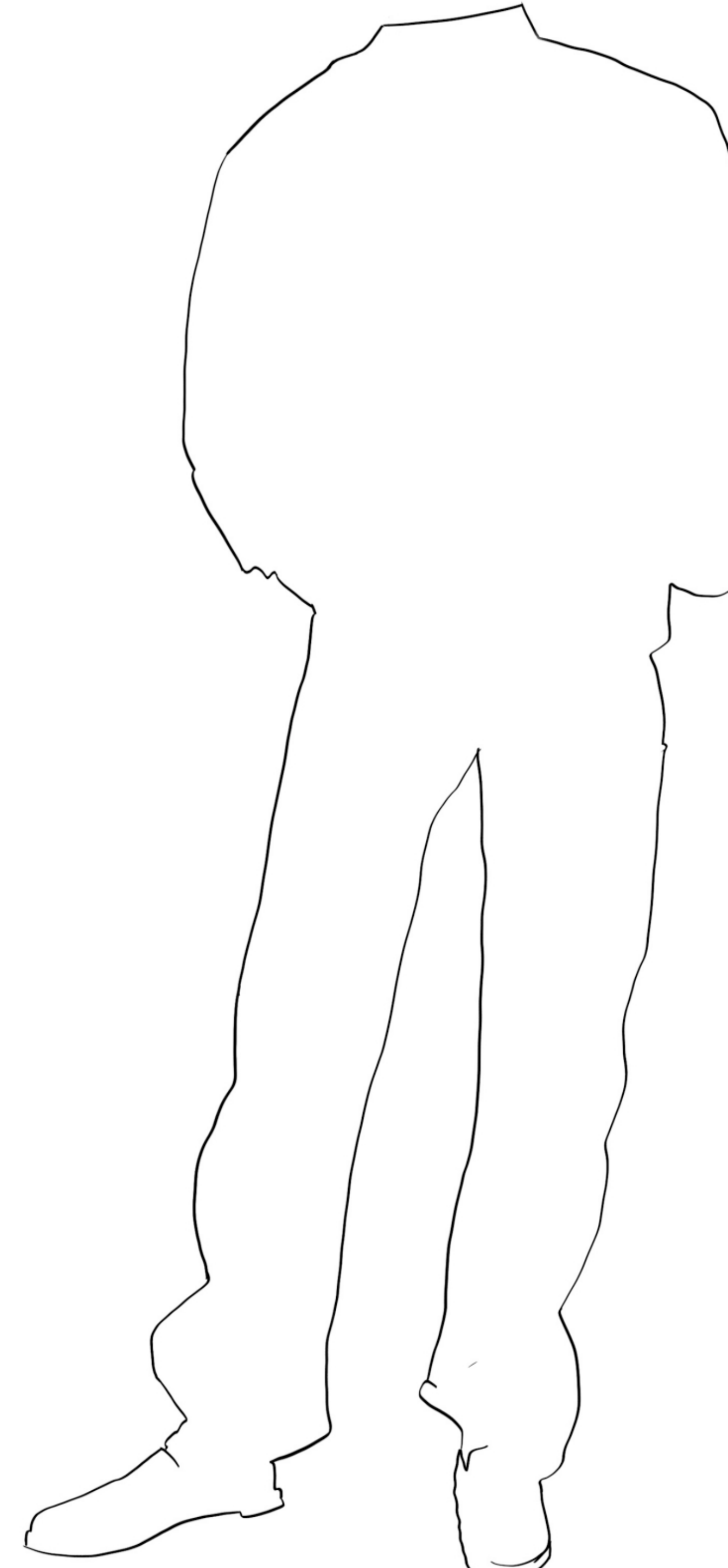


“DE-PERSONIFICAZIONE”

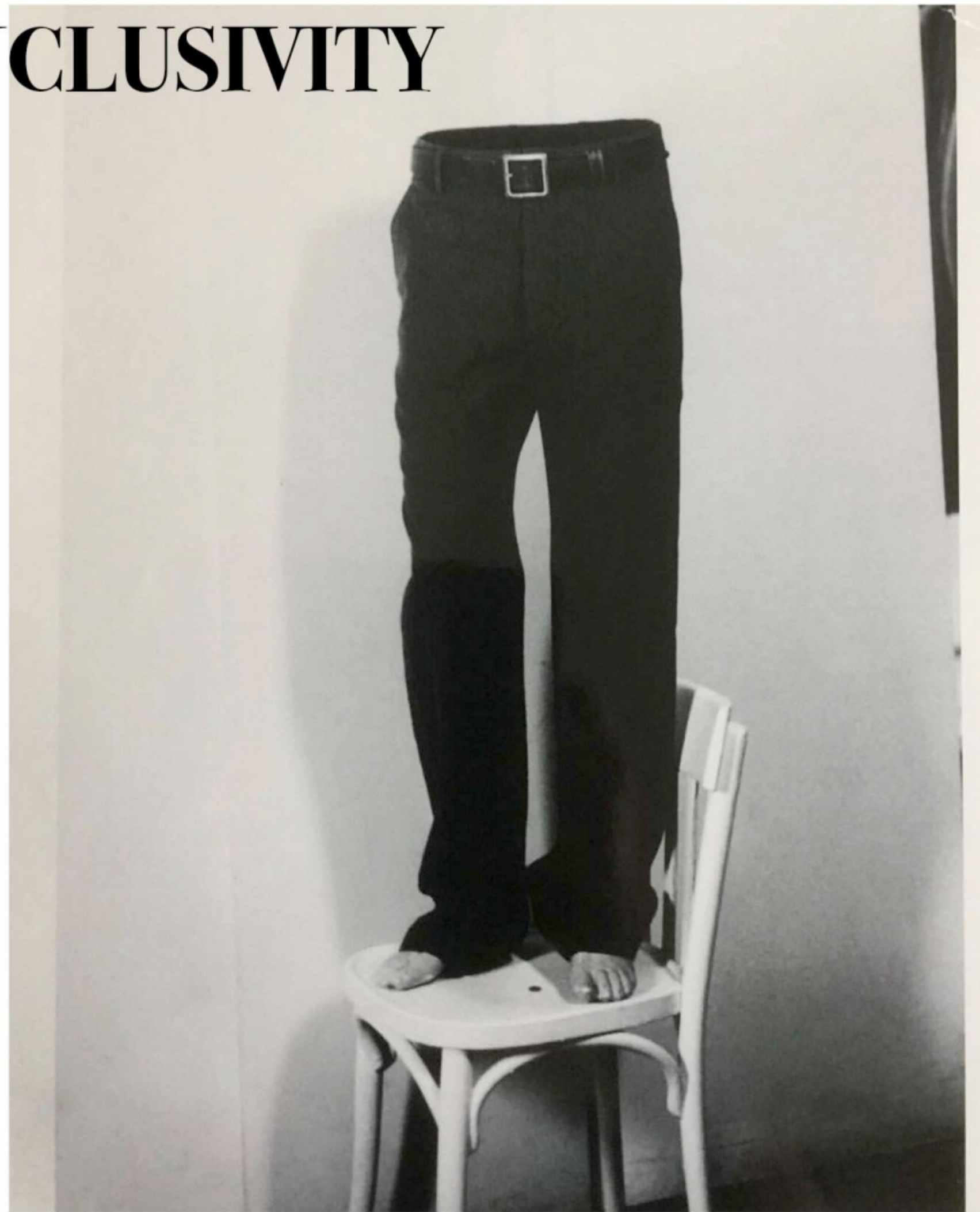
## “DE-PERSONIFICAZIONE”

Il concetto di distanza sociale, spesso è utilizzato per definire una distanza fisica tra individui. Ho riflettuto sul rapporto tra il Fascio Stystem che vive a prescindere dalle distanze e tra il corpo per- ché la moda è un'opera d'arte che accumulata alla figura è ancora più interessante ma ha le capacità di vivere indipendentemente dalla presenza umana. Ho deciso di basare la tematica delle distanze sociali sulla vitalità e la “de-personificazione ” degli abiti; partendo dal concetto di Still Life ho ideato un concept innovativo in cui l'abito non è subordinato alla figura, eliminando così gli stereotipi di genere ed estetici: cancellando il corpo l'attenzione è solo ed esclusivamente sul look proposto. Le distanze di genere, le distanze tra le varie tipologie di corpo si stanno sempre più avvicinando: rompendo sempre di più ogni tipo di giudizio e differenza, questo soprattutto nel Fashion System. Gli abiti utilizzati per affrontare il tema dell'identità di genere sono Genderless: non hanno un taglio maschile né femminile, non sono adatti ad un corpo magro o ad uno più curvy, sono abiti oversize e quindi adatti a tutti i tipi di corpo e di genere. L'ambientazione utilizzata è prevalentemente street; La strada così come le scale sono da sempre la via di comunicazione tra ogni tipo di distanza; consapevolmente l'uomo, percependone l'importanza, ne ha fatto tesoro aggiornandole continuamente ed evolvendone l'utilizzo. Io credo che il Fashion System sia riuscito ad adattarsi ad ogni tipo di sviluppo culturale, sociale e storico esponendosi e differenziandosi in modo straordinario.

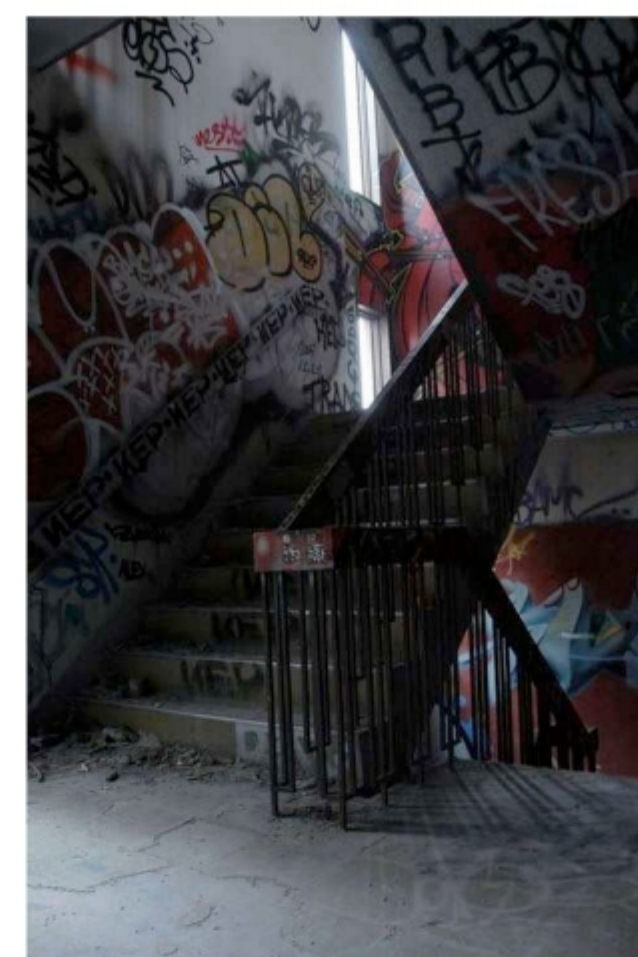
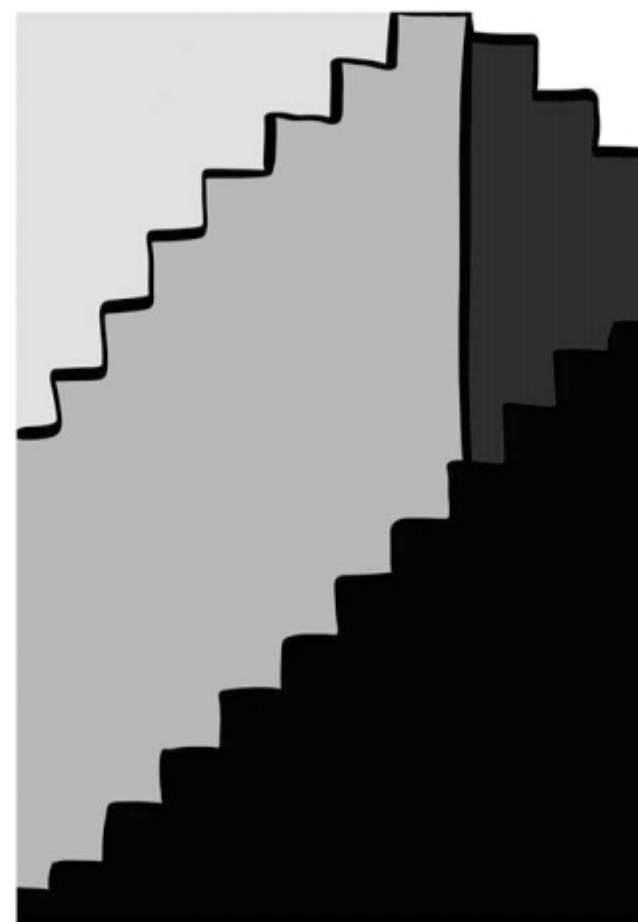
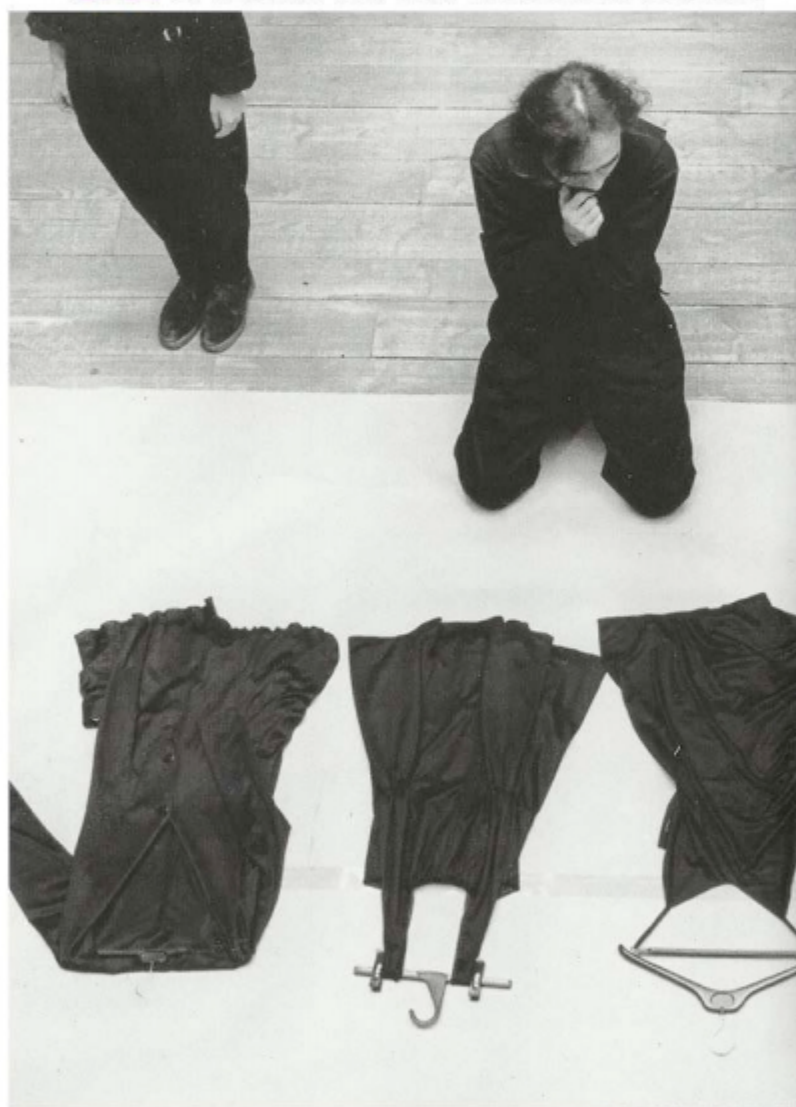




INCLUSIVITY



DE-PERSONIFICAZIONE



D  
I  
S  
T  
A  
N  
C  
E

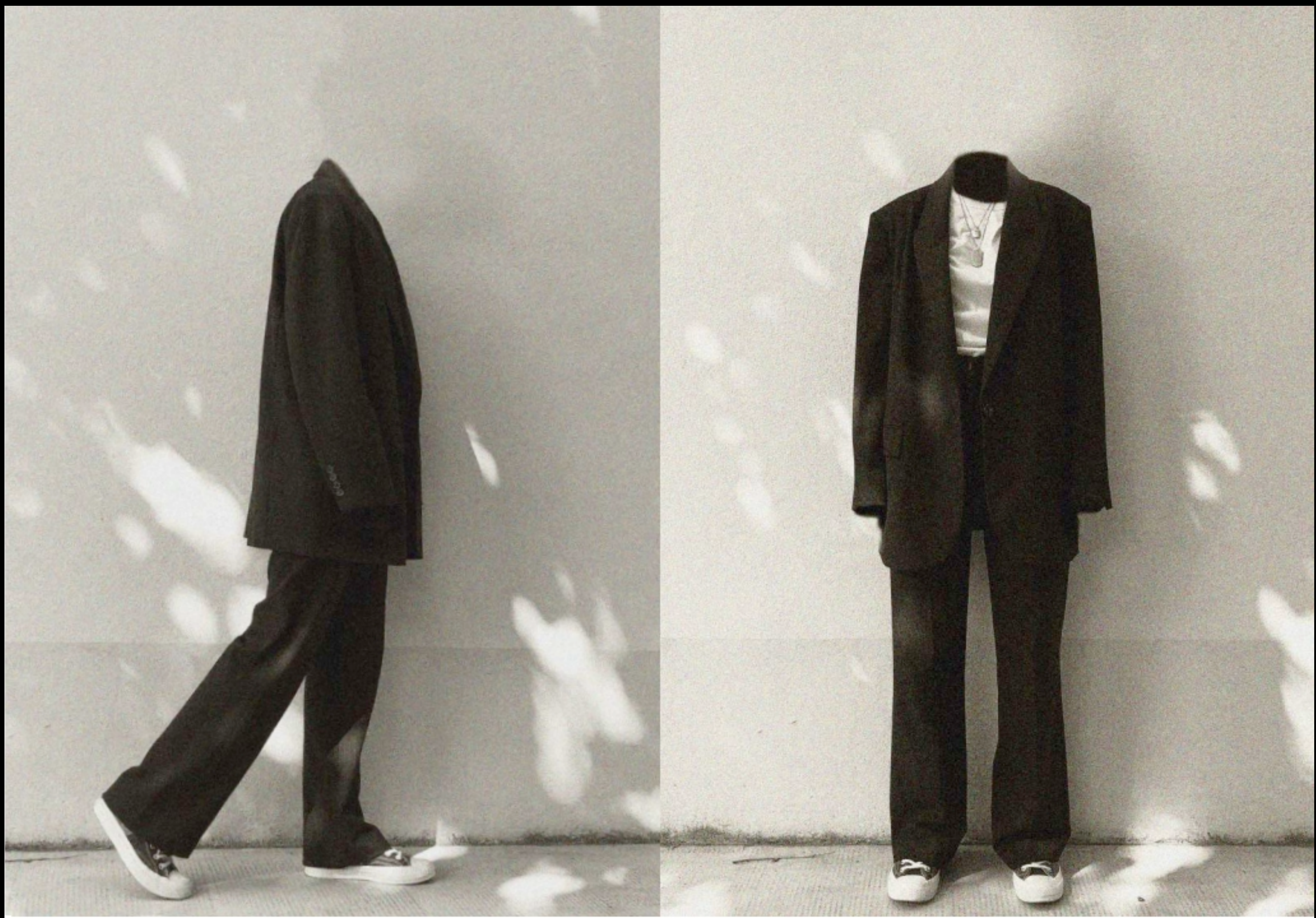


UPGRADING













Matilde Caprari